

CURRICULUM VITAE

MARISA MANZINI

RIEPILOGO DATI PERSONALI

Marisa Manzini

Cittadinanza: Italiana

Luogo di nascita:

Data di nascita:

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in giurisprudenza conseguita presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano nel luglio 1987; tesi in diritto civile dal titolo "*Le associazioni di fatto*" – relatore il prof. Giovanni Cattaneo.

Corso di formazione presso la Scuola della Pubblica Amministrazione per la durata di mesi sei (dal settembre 1989 al marzo 1990) indetto dal Ministero dell'Interno in Roma.

Diploma di specializzazione in Criminologia Clinica con indirizzo socio-psicologico, con votazione di 50 su 50 e lode conseguito in data 22.03.2004 presso la Università degli studi di Modena; titolo della tesi di specializzazione "*La ndrangheta nel comprensorio di Lamezia Terme: considerazioni sulle conoscenze attuali del fenomeno, con particolare riferimento alle modalità di affiliazione*".

Corso di addestramento per la ricerca elettronica di documentazione svoltosi presso il Centro Elettronico di Documentazione CED della Corte Suprema di Cassazione in Roma dal 14 al 18 dicembre 1992.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Dal 1987 al 1989 collaborazione con il prof. Giovanni Cattaneo, titolare della cattedra di Diritto Civile presso la Università degli Studi di Milano, facoltà di giurisprudenza, in qualità di cultore della materia – partecipazione alle sedute di esame;

Dal 1989 al 1991 Vice Consigliere di Prefettura presso la Prefettura di Novara; si è occupata, dal momento dell'entrata in vigore, dell'applicazione della Legge 309/90 (T.U. delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti), per le competenze del Prefetto.

Nominata uditore giudiziario con D.M. 3.12.1991; ha svolto il tirocinio presso il Tribunale di Torino;

Dall'anno 1993 all'anno 2003 ha svolto funzioni requirenti di sostituto Procuratore presso il Tribunale di Lamezia Terme.

Nel decennio di permanenza presso la Procura di Lamezia Terme ha svolto importanti indagini relative al traffico di stupefacenti, all'usura ed estorsione; e' stata tabellarmente indicata quale magistrato competente per i delitti di estorsione ai danni di operatori economici;

Ha affrontato la tematica del sequestro dei beni ex art. 12 sexies L. 356/92 nonche' ex art. 2 bis l. 575/65.

Ha espletato le funzioni di Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, in qualita' di sostituto più anziano, durante le assenze del Procuratore della Repubblica; ha espletato, consecutivamente, le funzioni di Procuratore, **dal 24 febbraio 1997 al 24 novembre 1997 (per la durata di nove mesi);** successivamente, **dal 18 ottobre 2001 al 2 aprile 2002 (per la durata di cinque mesi e 15 giorni).**

Nella qualita' di Procuratore della Repubblica F.F. ha mantenuto rapporti con la Procura Nazionale Antimafia sui fatti criminali e le problematiche organizzative di competenza dell'ufficio, rappresentando l'ufficio nelle riunioni periodiche, con cadenza quasi mensile, indette dal Procuratore Nazionale Aggiunto dr. Ledonne, presenti i rappresentanti locali della polizia giudiziaria, finalizzate alla conoscenza ed approfondimento delle tematiche investigative ed al delicato raccordo del lavoro della DDA con quello della procura territoriale.

In data 19 settembre 2000 e' stata designata, dal Procuratore della Repubblica di Lamezia Terme, magistrato referente per i fatti di criminalita' organizzata sul territorio del circondario lametino, con rapporti diretti, per l'attivit  di coordinamento, con il Procuratore Aggiunto – Coordinatore della DDA di Catanzaro;

E' stata applicata alla Procura Distrettuale Antimafia di Catanzaro in diversi procedimenti penali iscritti presso quell'Ufficio;

Dal novembre 2003 e' stata nominata sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro ed e' stata inserita nella DDA, con competenza tabellare per i delitti di criminalit  organizzata relativamente al territorio compreso nel circondario del Tribunale di Vibo Valentia.

Le attivit  investigative dirette hanno consentito di pervenire al riconoscimento, sul territorio vibonese, di ben sei associazioni mafiose che, bench  operanti su quel territorio da decenni, non avevano mai ottenuto riconoscimento giudiziario.

Nel periodo in cui la scrivente si   occupata di procedimenti antimafia, la DDA di Catanzaro ha potuto acquisire nuove collaborazioni (in un territorio, come quello vibonese, ai confini con la provincia di Reggio Calabria, in cui non esistevano collaboratori di giustizia se non quelli risalenti ai primi anni 90, gestiti dalla Procura Ordinaria di Vibo Valentia). Del pari, sono aumentati i testimoni di giustizia, parti offese che hanno inteso collaborare con la DDA, correndo gravissimi rischi personali. Al riguardo, la scrivente ha interagito con i competenti organi amministrativi (commissione ministeriale, servizio centrale di protezione, prefetture competenti).

Ha partecipato, in qualita' di delegata della Procura Distrettuale di Catanzaro, a Roma, nei giorni 4,5,6 giugno 2004, al Convegno internazionale sulla tratta degli esseri umani presso la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno al quale hanno preso parte anche rappresentanti di Autorit  Giudiziarie straniere di Paesi interessati al fenomeno.

Nel periodo di esercizio delle funzioni di sostituto Procuratore presso la DDA di Catanzaro ha contribuito alla discussione, interna all'Ufficio, sulle tematiche concernenti le innovazioni legislative e le elaborazioni giurisprudenziali, partecipando alle riunioni indette dall'Ufficio.

Dal 19 ottobre 2009 al 16 aprile 2015 ha svolto le funzioni di Sostituto Procuratore Generale presso la Procura Generale di Catanzaro.

Dal mese di aprile 2010, è stata applicata, in considerazione della delicatezza dei procedimenti e dei processi in corso di trattazione, alla DDA di Catanzaro, pur mantenendo le funzioni di Sostituto Procuratore Generale.

E' stata nominata magistrato informatico di riferimento presso l'Ufficio di Procura Generale con provvedimento del Rappresentante Informatico Distrettuale in data 6 agosto 2010; in tale veste, ha partecipato al Corso, organizzato dal CSM, "Informatica e innovazione investigativa; binomio per una strategia di cambiamento degli uffici giudiziari", tenutosi in Roma dal 28 febbraio al 2 marzo 2011.

A seguito di richiesta formulata dal Ministero della Giustizia in data 14 marzo 2011, di adesione al piano straordinario per la digitalizzazione della giustizia, è stata individuata quale responsabile del piano per la digitalizzazione per la Procura Generale di Catanzaro. Ha pertanto avviato un programma di digitalizzazione degli atti, ritenendo che tale progetto possa rappresentare un valido strumento per il miglioramento dei servizi attraverso significativi risparmi di risorse e maggior celerità e qualità delle prestazioni dirette all'utenza. Sono state avviate le configurazioni delle nuove dotazioni tecnologiche e le attività di addestramento del personale amministrativo coinvolto nell'utilizzo dei nuovi sistemi.

E' stata designata, ai sensi dell'art. 6 lett. i) della Circolare del CSM n. 4718 del 27.02.2009, Corrispondente Nazionale per l'Eurojust con provvedimento del Procuratore Generale in data 12 febbraio 2010, successivamente confermato con quello del 1 ottobre 2010. In tale veste, ha partecipato alle riunioni tenutesi in Roma, in data 13 giugno 2011, 27 marzo 2012 e 9 aprile 2013 presso il Ministero della Giustizia, tra tutti i punti di contatto, i Corrispondenti Nazionali e il Membro Nazionale di Eurojust a Bruxelles. Le riunioni sono state finalizzate ad individuare le problematiche operative che si presentano nell'affrontare le tematiche connesse ai rapporti con gli stati esteri in materia di rogatorie, MAE e, comunque, attività di cooperazione nel corso delle investigazioni.

E' stata designata, con provvedimento in data 1 ottobre 2010, Punto di contatto per la Rete Giudiziaria Europea.

E' stata designata, dal Procuratore Generale, referente con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) nel Protocollo Organizzativo tra la Procura Generale della Repubblica di Catanzaro e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per la *"razionalizzazione, segretezza e riservatezza negli accertamenti bancari in materia penale e per l'applicazione di misure di prevenzione patrimoniale"*.

Dal 16 aprile 2015 al 17 giugno 2019 ha svolto le funzioni di Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Cosenza;

Ha collaborato con la Direzione Distrettuale Antimafia, mantenendo in essere applicazioni in processi in corso di trattazione dinanzi alla Corte di Assise di Catanzaro e il Tribunale di Vibo Valentia fino al febbraio 2017.

Ha assunto il ruolo di coordinatore dei gruppi specializzati, al fine di assicurare una costante verifica della correttezza ed uniformità dei criteri di esercizio dell'azione penale, nonché l'impulso delle attività di indagine con riferimento alle manifestazioni criminali di volta in volta emergenti.

Particolare rilievo è stato attribuito al coordinamento del gruppo B) che si occupa di reati di violenza di genere.

Ha coordinato ed organizzato il lavoro dei Vice Procuratori onorari in relazione agli affari da questi trattati e ha provveduto altresì ad organizzare i calendari delle relative udienze;

La scrivente è stata nominata dal Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello, in data 20 aprile 2016, Magistrato Collaboratore per il settore penale in occasione del tirocinio penale relativo ai MOT nominati con D.M. 16 gennaio 2016.

Nell'ambito di tale ultima attività ha provveduto ad organizzare il tirocinio dei MOT attraverso il coordinamento delle specifiche attività formative dei Magistrati Affidatari. Ha preparato il piano tirocinio MOT e trasmesso al Cons. Giudiziario in data 24 maggio 2016 con integrazione del 31 maggio 2016 approvato dal Consiglio Giudiziario in data 1 giugno 2016.

E' stata affidataria di stagisti ai sensi e agli effetti di cui all'art. 73 D.L. 69/2013 (convertito con legge 9 agosto 2013 n. 98) e successive modifiche.

Dal 18 giugno 2019 al 15 marzo 2020 e' stata collaboratore della Commissione Parlamentare di inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.

Il particolare interesse nella materia rientrante nei compiti della Commissione di inchiesta - già manifestato all'inizio della propria carriera e confermato in occasione della discussione della tesi avente ad oggetto *“La ndrangheta nel comprensorio lametino: considerazioni sulle conoscenze attuali del fenomeno, con particolare riferimento alle modalita' di affiliazione”* per l'ottenimento del diploma di SPECIALISTA in Criminologia clinica con indirizzo Socio Psicologico con lode - hanno indotto la scrivente a ritenere stimolante, per il completamento della propria carriera e per realizzare un arricchimento professionale da investire nel prosieguo della propria attività di magistrato, affrontare l'incarico di collaboratore a tempo pieno della Commissione bicamerale di cui si è detto. Il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta antimeridiana dell'Assemblea Plenaria dell'8 maggio 2019 ha rilevato che *“l'autorizzazione al collocamento fuori ruolo della dott.ssa MANZINI sembra dare piena risposta alle due esigenze manifestate dal legislatore e ricostruite nella normativa primaria e secondaria, quella oggettiva riferita alla ricaduta positiva dell'attività sulla giurisdizione “che verrà” e quella soggettiva della crescita del percorso professionale del magistrato”*.

Dal 16 marzo 2020 al gennaio 2022 ha riassunto le funzioni di Procuratore Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Cosenza;

Dal 19 gennaio 2022 ad oggi svolge le funzioni di Sostituto Procuratore presso la Procura Generale di Catanzaro

ATTIVITA' SCIENTIFICA

Il CSM, nella seduta del 18 maggio 2011, ha nominato la scrivente referente distrettuale per la formazione decentrata relativamente al biennio 2011-2013 nel settore penale e, successivamente, per il biennio 2014/2015 con provvedimento del CSM assunto nella seduta del 16 aprile 2014.

L'attività svolta in qualità di referente distrettuale per la formazione decentrata è servita, da un lato, all'arricchimento e potenziamento delle conoscenze individuali, in chiave di perfezionamento della propria cultura organizzativa oltre che giuridica, dall'altro, soprattutto, in logica di servizio rispetto alle esigenze di formazione nel distretto. I temi di volta in volta trattati sono stati individuati anche tenendo conto delle esigenze segnalate dai magistrati del distretto.

La pianificazione di ogni incontro, effettuato in collaborazione con la collega magistrato giudicante penale, ha comportato la individuazione dei relatori con particolare competenza nelle materie da trattare e la programmazione, con l'ausilio del personale amministrativo dedicato al servizio, di tutti gli aspetti attinenti alla logistica.

Si ricordano, in particolare, i seguenti incontri:

30/09/2011	30/09/2011	5976	<u>Ordinamento giudiziario Dalla mobilita dei magistrati, esterna ed interna, alla organizzazione degli uffici giudiziari, dai carichi di lavoro esigibili alle valutazioni di</u>	PAOLA
------------	------------	------	--	-------

			<u>professionalita nonché al procedimento disciplinare</u>	
30/11/2011	30/11/2011	6076	<u>Le violazioni urbanistiche. L' esecuzione dell'ordine di demolizione e le problematiche connesse</u>	CATANZARO
05/07/2011	05/07/2011	5828	<u>IL RUOLO DELLA MAGISTRATURA AL CONFRONTO CON I TEMPI</u>	CATANZARO
08/02/2012	08/02/2012	6184	<u>L' esercizio del potere cautelare fra legislazione di emergenza e giurisprudenza costituzionale</u>	CATANZARO
29/02/2012	29/02/2012	6231	<u>L'organizzazione degli uffici giudicanti e requirenti alla luce delle recenti riforme ordinamentali nel quadro della normativa europea Autonomia e indipendenza</u>	CATANZARO
17/04/2012	17/04/2012	6295	<u>L'importanza della cooperazione internazionale Assistenza mutua in materia penale tra Italia e USA e Italia e Regno Unito</u>	CATANZARO
28/05/2012	28/05/2012	6361	<u>DIRITTO PENALE DEL RISCHIO Crimini in danno dell'ambiente</u>	CATANZARO
20/09/2012	20/09/2012	6476	<u>La colpa nell'attivit� di impresa Sicurezza sul lavoro e malattie professionali</u>	CATANZARO
Corsi programmati per l'anno: 2013				

“Ndrangheta ieri ed oggi: La ‘ndrangheta e le sue rappresentazioni sociali. Il potere economico e la legislazione di contrasto.”

“LA MOTIVAZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI”

“IL SEQUESTRO PREVENTIVO E LA CONFISCA ANCHE PER EQUIVALENTE. RICADUTE SULLA RESPONSABILITÀ DELL'ENTE DERIVANTE DA REATO;

“DECRETO N. 78 DEL 1° LUGLIO 2013 IN MATERIA DI ESECUZIONE DELLA PENA. QUALI NOVITA'? VALUTAZIONI SUL TEMA”

CRISI DI IMPRESA E FALLIMENTO.PROFILI PENALI E PROTOCOLLI DI LAVORO.

E' stata nominata formatore decentrato anche per il biennio 2014/2015 con provvedimento del CSM assunto nella seduta del 16 aprile 2014. Gli incontri organizzati nel periodo sono elencati nel sito della Scuola Superiore della Magistratura.

E' stata nominata, con Decreto del Ministro in data 5.12.2005, componente titolare della VI Sottocommissione presso la Corte di Appello di Catanzaro per gli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

E' stata nominata con Decreto del Ministro, in data 27 novembre 2012, componente titolare della VI Sottocommissione presso la Corte di Appello di Catanzaro per gli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

E' stata nominata, con Decreto del Ministro in data 24 gennaio 2014, componente titolare della III Sottocommissione presso la Corte di Appello di Catanzaro per gli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, sessione 2013;

E' stata nominata, con Decreto del Ministro in data 9 agosto 2018, componente titolare della II sottocommissione presso la Corte di Appello di Catanzaro per gli esami per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, sessione 2017;

Ha assunto, regolarmente autorizzata dal CSM con delibera adottata nella seduta del 10 luglio 2013, la direzione del comitato scientifico nel corso di Alta Formazione sulle "*Politiche di contrasto alla mafia – Analisi delle mafie e delle strategie di contrasto*" presso la Fondazione della Università Magna Graecia di Catanzaro, il cui primo anno accademico ha avuto inizio il 5 novembre 2013.

E' stata autorizzata dal CSM con delibera adottata nella seduta del 9 settembre 2015 a fare parte del Comitato scientifico e a svolgere lezioni nel corso di Alta Formazione sulla "*Prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione*" organizzato dalla Fondazione della Università Magna Graecia di Catanzaro, nell'anno accademico 2015/2016.

E' stata autorizzata dal CSM con delibera adottata nella seduta del 18.04.2016 a fare parte del Comitato scientifico e a svolgere lezioni nell'ambito del progetto denominato "Pedagogia dell'Antimafia" organizzato da "RIFERIMENTI" -Coordinamento nazionale antimafia - Associazione d'impegno civile" nell'anno 2016, tenutosi presso l'Università Antimafia di Limbadi (costituita su immobile confiscato alla ndrangheta);

Analoga comunicazione, con presa d'atto da parte del CSM è stata effettuata per l'anno 2017 quale direttore del Comitato scientifico e docente nell'ambito del progetto "Pedagogia dell'Antimafia" organizzato da "RIFERIMENTI" -Coordinamento nazionale antimafia - Associazione d'impegno civile" nell'anno 2016, tenutosi presso l'Università Antimafia di Limbadi (costituita su immobile confiscato alla ndrangheta);

In data 18 settembre 2020 è stata nominata membro del Gruppo di Lavoro istituito presso il Dipartimento per l'analisi e il monitoraggio dei fenomeni criminali e mafiosi della Pontificia Accademia Mariana Internazionale.

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese e Francese

RELATORE A CONVEGNI, CORSI DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE, CORSI UNIVERSITARI

Nel corso degli anni in cui ha svolto la funzione di magistrato presso le diverse Procure della Repubblica, ha partecipato a diversi incontri presso le scuole superiori, ove ha trasferito ai ragazzi la propria esperienza in materia di attività investigativa e, più in generale, trattando il tema relativo alla "Legalità".

Con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Ministero della Giustizia, in data 21.12.2012, e' stata incaricata della docenza nel "Corso di formazione sulle funzioni dei sistemi NJR, per l'interconnessione con i casellari europei e SAGACE per l'acquisizione

degli avvisi di condanna relativi a cittadini italiani condannati all'estero, facenti parte del sistema informativo del Casellario Generale".

Con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Ministero della Giustizia, in data 27 novembre 2013, e' stata incaricata della docenza nel "Corso di formazione sulle funzioni del sistema ECRIS per l'interconnessione con i casellari Europei e SAGACE".

La scrivente è stata autorizzata dal CSM ad assumere l'insegnamento nelle materie di Polizia Giudiziaria al corso di formazione per il personale del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Lamezia Terme nell'anno 1997;

Ha avuto affidato l'incarico di tenere lezioni in area penalistica da parte del Comitato Direttivo del corso per la preparazione al concorso per uditore giudiziario organizzato per l'anno 1995 e per l'anno 1999/2000 dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'università di Catanzaro, in collaborazione con la Regione Calabria, d'intesa con il Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Catanzaro, sotto gli auspici del Consiglio Superiore della Magistratura .

Ha svolto incarichi di docenza nei corsi di qualificazione per U.P.G. relativamente al personale di Polizia Penitenziaria della regione Calabria negli anni 2001 - 2002 e 2003;

Ha svolto incarichi di docenza di procedura penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi nell'anno 2013 (incarico regolarmente autorizzato con delibera del CSM adottata nella seduta del 17 luglio 2013).

Ha svolto incarichi di docenza di procedura penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi dell'Università Magna Grecia di Catanzaro nell'anno 2014 (come da provvedimento di autorizzazione del CSM).

Ha svolto incarichi di docenza di procedura penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi dell'Università Magna Grecia di Catanzaro nell'anno 2017 (come da provvedimento di autorizzazione del CSM).

Ha svolto incarichi di docenza di procedura penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi dell'Università Magna Grecia di Catanzaro nell'anno 2018 (come da provvedimento di autorizzazione del CSM).

Ha svolto incarichi di docenza di procedura penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi dell'Università Magna Grecia di Catanzaro nell'anno 2019-2020 (come da provvedimento di autorizzazione / silenzio - assenso del CSM).

Ha svolto incarichi di docenza di procedura penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi dell'Università Magna Grecia di Catanzaro nell'anno 2020-2021 (come da provvedimento di autorizzazione / silenzio - assenso del CSM).

Ha svolto incarichi di docenza di procedura penale presso la Scuola di Specializzazione per le Professioni Forensi dell'Università Magna Grecia di Catanzaro nell'anno 2021-2022 (come da provvedimento di autorizzazione del CSM).

Evidenzia, inoltre, di avere partecipato, quale relatore e/o docente a numerosi seminari di studi, conferenze, dibattiti, fra cui si segnala :

la partecipazione all' Workshop "**Legal work and social inclusion in horizon 2020**" nell'ambito della conferenza internazionale organizzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona in data 11 ottobre 2013, trattando il tema, in qualità di relatore " Criminalità organizzata e lavoro".

La relazione sul tema **“Il contrasto delle mafie nel ciclo del contratto pubblico”** nell’ambito dei Seminari di aggiornamento per quadri sindacali e iscritti al corso di alta formazione Analisi delle Mafie e strategie di contrasto il 25 Novembre 2014, presso la sede della Fondazione Università Magna Grecia di Catanzaro.

La relazione alla tavola rotonda su **“Mafia capitale e dintorni”** nell’ambito del Convegno annuale della Società Italiana di Scienza Politica (SISP) presso la UNICAL di Cosenza in data 27 ottobre 2015.

La relazione sul tema **“Il potere mafioso e le sue dinamiche relazionali. Analisi del ‘sistema ‘ndranghetista’”** presso l’Università della Calabria - Dipartimento di Lingue e Scienze dell’Educazione - il 18 marzo 2016, nell’ambito del 2° Seminario di Resistenza Antimafia;

La relazione sul tema **“Mafia capitale”** - il 11 settembre 2015, nell’ambito del Convegno organizzato dalla Università della Calabria.

La relazione sul tema **“La responsabilità professionale del sanitario”** - il 21 maggio 2016, nell’ambito del Convegno organizzato da “Giornate Internistiche Calabresi” XIV Edizione;

La relazione sul tema **“Il principio di legalità in materia ambientale”** organizzato da Università della Calabria e CONFAPI Calabria - il 24 febbraio 2017.

La relazione sul tema **“La nuova legge sul caporalato, risvolti giuridici e pratici”** - il 18 luglio 2017, nell’ambito del Convegno promosso dall’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cosenza e Confapi Calabria.

La relazione sul tema **“Focus: La nuova legge contro il caporalato – Analisi del fenomeno in virtù della nuova legge.”** Organizzato dalla Università Magna Grecia di Catanzaro il 27 ottobre 2017

La relazione sul tema **“Il ruolo delle imprese per garantire una economia legale”** - il 13 novembre 2017, nell’ambito del Convegno promosso dalla Prefettura di Catanzaro in collaborazione con Confapi Calabria.

La relazione sul tema **“Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro nell’esperienza giudiziaria della Procura di Cosenza”** nell’ambito del seminario organizzato da ARSAC Calabria il 11 giugno 2018

La relazione sul tema **“Analisi criminologica, sociale e giuridica sulla violenza di genere tra stalking e femminicidio”** organizzato dall’Associazione AMMI e dall’Ordine degli Avvocati di Cosenza in data 11 ottobre 2018

La relazione sul tema **“La situazione del crimine organizzato in Italia. Quale scenari futuri?”** organizzato presso Avvocatura Generale dello Stato dall’Associazione 7 Colonne in data 20 novembre 2019

La relazione sul tema **“Il fenomeno del caporalato e le infiltrazioni delle mafie nell’economia. Situazione e scenari”** organizzato presso la sala della Protomoteca del Comune di Roma dall’Associazione 7 Colonne in data 13 febbraio 2020.

La relazione sul tema **“Polis: ecomafie”** organizzato dalla Pontificia Accademia Mariana Internationalis in data 21 novembre 2020.

La relazione al convegno dal titolo **“Usura e crisi economica: quali scenari futuri?”** organizzato dalla Pontificia Academia Mariana Internationalis in data 12 marzo 2021

La relazione al convegno dal titolo **“Le mafie e la pandemia”** organizzato dalla Pontificia Academia Mariana Internationalis in data 25 maggio 2021.

La relazione al convegno dal titolo **“La religiosità dei mafiosi. L’importanza dei riti di iniziazione nelle organizzazioni mafiose”** organizzato dalla Pontificia Academia Mariana Internationalis in collaborazione con la Corte di Cassazione in data 21 settembre 2021.

PUBBLICAZIONI

Ha redatto il saggio **“Una cosca-famiglia di imprenditori: il caso esemplare del vibonese”** pubblicato nel volume **“Reti a delinquere – ‘Ndrangheta e altre mafie”** a cura di A. Vitale collana Meridiana Libri. Saggi 2013 – Donzelli Editore.

Ha redatto il saggio **“Cosa c'è di nuovo in Mafia Capitale? Un punto di vista giudiziario”** collana Meridiana – Rivista di Storia Scienze Sociali – ed. VIELLA.

Ha redatto il saggio **“La situazione della criminalità organizzata nella provincia di Vibo Valentia”** pubblicato nella Enciclopedia delle mafie- Armando Curcio Editore.

Ha contribuito con proprio intervento nella redazione di **“Venticinque anni”** – pubblicato nel maggio 2017 by La Stampa /40k

Ha scritto il libro **“Fai silenzio ca parrasti assai. Il potere delle parole contro la ‘ndrangheta”** edito da Rubbettino in collana Storie, nel settembre 2018.

Ha scritto il libro **“Donne custodi. Donne combattenti”** edito da Rubbettino, nel marzo 2022.

Lamezia Terme, 25.03.2023